

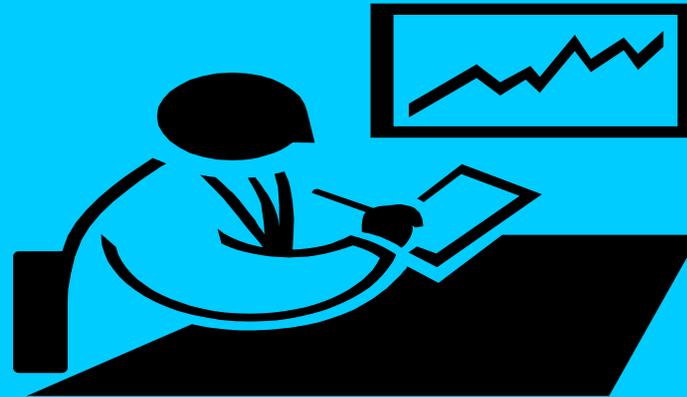
Una rete di sportelli per l'Apprendistato Regione Lazio

LA COMUNICAZIONE

Renato Di Gregorio

La comunicazione sostanziale

Un piano per
le politiche attive
a livello provinciale



Con gli Assessori si è scritto un documento strategico entro cui collocare le azioni per l'apprendistato

La comunicazione sostanziale

Metodo, impegno
e persone per il
Progetto di
Miglioramento
al tavolo di
Concertazione



**Con le forze sociali si è convenuto sulle finalità,
sull'itinerario , sulle modalità, sulla
pubblicizzazione del
progetto di miglioramento**

La comunicazione sostanziale



Un forum pubblico in ogni Provincia allargato alle forze sociali per conoscere meglio l'apprendistato e discutere dei problemi di interrelazione tra Enti per il funzionamento del mercato del lavoro e più in particolare dell'apprendistato

La comunicazione sostanziale



Gruppi di progetto interistituzionali

per approfondire e formalizzare il sistema di relazioni tra enti e indicare i miglioramenti necessari al funzionamento dell'apprendistato.

La comunicazione sostanziale



Un Workshop

a distanza di un mese e mezzo per valutare pubblicamente l'impegno, ascoltare l'analisi, convenire sui miglioramenti

La comunicazione sostanziale



Un Forum finale
a livello Regionale per
valutare i risultati e
continuare assieme il
programma di
miglioramento,

Un giornale per seguire i miglioramenti

La parola alle province: Viterbo

VIII

Uno sforzo congiunto per migliorare i servizi

Intervista a Massimo Gemini, assessore Risorse umane, Formazione, Politiche del lavoro, Servizi sociali

"Vediamo una fase di grandi cambiamenti", afferma l'assessore Gemini. "Stiamo cercando compiere quella svolta necessaria per affrontare gli impegni nuovi che le leggi nazionali in gironci ci sono state".

Assessor quali sono gli obiettivi su cui state lavorando? Rendiamo più efficienti le politiche del lavoro, agevolando il rapporto tra domanda e offerta, favoriamo la promozione di iniziative tese a migliorare le condizioni di sviluppo economico...

Questi problemi non ci possono affrontare a tavolino, ma richiedono un confronto continuo. Abbiamo già una commissione di consultazione, e stiamo studiando la creazione di altri "tavoli di lavoro" dove i vari soggetti interessati possano collaborare e integrare.

Siamo impegnati a fare qualcosa e ottimizzare le strutture e i servizi locali. Vogliamo garantire, anche attraverso opportuni accorpamenti, uno standard minimo di servizi a tutte le realtà del territorio dei Centri per l'Impiego.

Siamo utilizzando gli stanziamenti del Fondo Social Europeo per dotare le nostre strutture di sistemi e strumenti

informativi in grado di integrare con i vari soggetti interessati, infatti ad alcuni.

Foto Assessore durante il Forum di Viterbo

E, per quanto riguarda la formazione del personale?

Questo è un aspetto centrale, perché da lui dipende la competenza nuova e di specializzazioni specifiche. Ma, soprattutto, di un cambiamento culturale che ci consenta di agire con una logica orientata ai progetti e non solo alle procedure. Abbiamo la consapevolezza che non ci possono affrontare i problemi del lavoro, con la cultura della "passività" di prima avvertita.

Le imprese come vedono il progetto Apprendistato?

Ci sono molte aspettative, ma anche le aziende devono sentirsi coinvolte e programmare con attenzione le loro future esigenze di risorse umane.

Il primo obiettivo: arginare la disoccupazione giovanile

Intervista a Giacomina Alessandri, responsabile del Centro per l'Impiego di Viterbo

L'apprendistato resta ancora a decollo nella provincia di Viterbo. A conti fatti rappresenta solo l'otto per cento delle assunzioni. Fino a oggi i nostri Centri per l'Impiego avevano compiti solo amministrativi burocratici, non avevano un ruolo molto marginale nel mercato del lavoro. Ora dobbiamo trasformarci radicalmente e diventare un punto di incontro tra domanda e offerta di occupazione. E questo significa la responsabilità del nostro Centro per l'Impiego di Viterbo, la dottoressa Giacomina Alessandri. "Il nostro obiettivo fondamentale è arginare la disoccupazione giovanile e quella di lunga durata".

Che cosa impedisce lo sviluppo dell'apprendistato nella provincia di Viterbo? Abbiamo molti giovani in cerca di occupazione ma sono sempre di più le imprese che lamentano la forte assenza di manodopera specializzata. I titoli di studio che fanno i nostri ragazzi non sono

compatibili né facilmente spendibili sul mercato del lavoro. Manca completamente un punto di incontro tra la formazione e le richieste delle aziende. E poi bisogna dire che in molti istituti tecnici e professionali si lavora con strumenti ormai obsoleti e non più utilizzati dagli imprenditori".

Come vincere la incommunicabilità fra scuola e lavoro?



imprenditori. Ma, soprattutto, grazie al progetto "una rete per l'apprendistato", costruiamo finalmente una banca dati per gestire la domanda e l'offerta di apprendisti. Con l'attuale sistema operativo usato nei Centri per l'Impiego, infatti, ci possono conoscere soltanto i dattilo tipografi a tastiera.

Indicatori di occupati e avvisi di formazione				
	Marzo	Critici Costituiti	Target 2000	Tendenze
Impieghi offerti al 100.000	11.518	8.411	8.411	20.000
Impieghi offerti al 100.000	11.540	9.116	9.100	41.000
Debiti avvisati obbl. *	4.721	2.287	1.700	3.476
di cui: avvisati avvisati **	471	204	12	307

* I dati di riferimento al primo semestre 2000

Quando fatto fino a oggi non è sufficiente. I Centri per l'Impiego dovranno impegnarsi sempre di più in particolare, saranno proprio i nuovi centri a dover sensibilizzare le aziende a favore dell'apprendistato. Conosciamo una rete di formazione adeguata alle esigenze degli

Quel è il punto di forza del nuovo apprendistato? Possiamo offrire, attraverso il progetto dell'apprendistato, dove qualsiasi giovane in possesso di un'istruzione del mercato del lavoro.

La parola alle Province: le iniziative e gli assessorati ai responsabili dei centri per l'impiego sono di Daniela Di Lauro

Gli strumenti di comunicazione



Una **brochure** semplice ma esauriente per capire

Gli strumenti di comunicazione



Sommario

ELEMENTI ESSENZIALI DELL' APPRENDISTATO	7
1) L' abc	7
2) Prima dell' assunzione	8
3) Come avviene l'assunzione	10
4) Quanto dura l'apprendistato	12
5) Gli impegni da rispettare	13
6) Sistema formativo obbligatorio	15
LA FORMAZIONE: UN ASPETTO FONDAMENTALE	17
1) Lo scenario	17
2) La formazione esterna per capire l'organizzazione	18
3) La figura del tutore: un ruolo chiave	21
COME SI SVOLGE IL RAPPORTO	23
1) Come è regolato l'orario di lavoro	23
2) Riposi, festività, ferie e permessi retribuiti	25
3) Retribuzione e parametri contrattuali	29
4) Le cause di sospensione del rapporto	30
5) Le agevolazioni contributive	34
QUANDO TERMINA IL RAPPORTO	36
1) La scadenza del termine	36
2) La trasformazione del rapporto	37
3) Licenziamento e dimissioni	38
4) Trattamento di fine rapporto	39
DISCIPLINA PREVIDENZIALE	40
1) Infortuni sul lavoro e malattie professionali	40
2) Invalidità, vecchiaia e superstiti	41
3) Indennità di malattia- Riposi per i donatori di sangue	43
4) Indennità di maternità- Riposi per allattamento	44
5) Assegni per il nucleo familiare	45
6) Indennità di disoccupazione	45
7) Cassa integrazione guadagni	45
8) Quando l'apprendista si sposa	46

Un **manuale** per approfondire